

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ANTROPOLOGIA CULTURALE ED ETNOLOGIA
(LM-1)**

Regolamento didattico

Il presente regolamento è consultabile sul sito web della Facoltà.

1) Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in Antropologia culturale ed Etnologia, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Antropologia culturale ed Etnologia ai sensi dell'articolo 19, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione dei consigli delle facoltà di afferenza, in conformità con l'ordinamento didattico riportato nella parte speciale del Regolamento didattico di Ateneo.

2) Requisiti di ammissione

Sono ammessi al Corso di laurea magistrale in Antropologia culturale ed Etnologia tutti i laureati di area storica con curriculum Antropologia e storia e di altre aree disciplinari, sia del nuovo sia del previgente ordinamento, che abbiano acquisito almeno 60 cfu nei settori scientifico-disciplinari indicati nell'ordinamento didattico, di cui almeno 9 in ambito M-DEA/01.

I requisiti curriculari devono essere posseduti prima della verifica della preparazione individuale.

La valutazione dei candidati avverrà attraverso un colloquio individuale su discipline di ambito storico e demoetnoantropologico.

3) Attività formative

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal corso di laurea, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso.

Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda alla parte introduttiva del Manifesto degli Studi.

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale.

Nel rispetto del DM 270/2004 il numero delle verifiche relative alle attività didattiche non supera il numero di dodici.

La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 21, comma 3 del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 73,3%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato (allegato n. 1).

4) Curricula

Il Corso di Laurea Magistrale in Antropologia culturale e in Etnologia si articola in un unico curriculum nella classe LM-1.

5) Piani di studio

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente.

Lo studente può presentare un piano di studio **individuale**, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di laurea.

Il piano di studi individuale **conforme all'ordinamento didattico** è approvato dal consiglio di corso di laurea.

Il piano di studi individuale **difforme dall'ordinamento didattico** è approvato sia dal Consiglio di corso di laurea sia dal Consiglio di facoltà e deve soddisfare, i minimi in termini di crediti formativi universitari, stabiliti per la classe LM-1, classe delle lauree magistrali in Antropologia culturale ed etnologia. secondo il D.M. 270, e cioè: 48 CFU nelle attività caratterizzanti, in particolare attingendo dalle discipline demoetnoantropologiche, e 12 CFU nelle attività affini o integrative. A tali attività dovranno aggiungersi 9 CFU per un esame a scelta, 5 CFU per le altre attività (tirocini ecc.), 25 CFU per la Tesi di laurea.

6) Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Il percorso formativo, che prevede l'acquisizione di 120 CFU, si articolerà in lezioni frontali e seminariali, con attiva partecipazione degli studenti. Di massima, ciascun insegnamento dovrebbe avere un andamento seminariale. Si cerca di incentivare studenti e docenti all'utilizzo degli strumenti informatici di insegnamento a distanza. Questi, utili per tutti gli studenti, si sono peraltro rivelati essenziali per sopperire affrontare il problema di quella percentuale ormai quasi fissa di studenti lavoratori che frequentano il corso di laurea per motivi di arricchimento culturale e non per motivi di professionalizzazione. È prevista la partecipazione degli studenti a convegni e congressi organizzati dalla Facoltà. Dal punto di vista della professionalizzazione, si collabora intensamente con l'ufficio tirocinii della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Genova, in accordo con enti pubblici e privati. Si suggeriranno quindi stages e tirocini per completare la formazione prevista dagli obiettivi formativi.

La frequenza alle lezioni è vivamente consigliata, ai fini di una preparazione più accurata e completa, ma non è obbligatoria e non può costituire elemento di discriminazione, ai fini del voto, fra studenti frequentanti e non frequentanti. Per gli studenti che per vari motivi (lavoro, sovrapposizione di orari, altro) non possono frequentare le lezioni, può essere previsto un programma differente, o una modesta integrazione al programma d'esame, per compensare in tal modo il lavoro non svolto a lezione ai fini del raggiungimento dello standard di 25 ore per credito. L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Preside della Facoltà, sentiti i docenti e la Commissione Paritetica, sono consultabili sul sito web della Facoltà.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, per il periodo di svolgimento dei tirocini si rimanda al Manifesto degli Studi.

Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento d'Ateneo art. 29, comma 4.

7) Esami e altre verifiche del profitto

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Agli studenti diversamente abili sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi dell'effettuazione delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato ove istituito.

Le commissioni d'esame sono costituite da almeno due componenti, dei quali uno è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono essere componenti della commissione cultori della materia individuati dal Consiglio del Corso di laurea sulla base di requisiti scientifici, didattici o professionali. Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto, cui può essere aggiunta, all'unanimità, la lode. L'esame si considera superato se lo studente ha ottenuto una votazione uguale o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante. Gli esami possono consistere in una prova orale oppure in una o più esercitazioni scritte. L'esame fallito al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto negli appelli successivi.

8) Riconoscimento di crediti

Lo studente che chiede il riconoscimento di crediti maturati nelle "altre attività", per raggiungere il totale di 5 crediti, deve produrre una documentazione dalla quale risultino l'attestato dell'attività svolta e/o della competenza acquisita e la durata dell'attività stessa.

Si riconoscono le seguenti attività:

- 1) esami universitari (sostenuti in Italia o all'estero) in discipline linguistiche o informatiche, purché non già utilizzati ai fini del Piano di studi, nel caso di passaggio da altra sede o Facoltà;
- 2) periodo di studio all'estero presso sedi universitarie;
- 3) stages attivati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia o da istituzioni riconosciute;
- 4) attestato di possesso di conoscenze linguistiche rilasciato da enti riconosciuti dall'Università di Genova o da altri enti ritenuti validi e autorevoli, o attestato di frequenza a corsi di lingue straniere, rilasciato da enti riconosciuti dall'Università di Genova o da altri enti ritenuti validi e autorevoli, con attestazione di superamento della relativa verifica;
- 5) diplomi post-secondari rilasciati da istituti universitari o parauniversitari e da enti pubblici, o attestati di corsi dello stesso tipo, con attestazione di superamento della relativa verifica;
- 7) attività di volontariato certificate e svolte presso istituzioni legalmente riconosciute, purché con una qualche attinenza al curriculum del Corso di laurea;
- 8) attestato di frequenza a convegni e seminari attinenti al curriculum del Corso di laurea;
- 9) altro (ad es. cicli di conferenze organizzate dallo stesso Corso di laurea, con obbligo di frequenza ed elaborazione di una relazione finale), previa approvazione del Consiglio di Corso di laurea.

9) Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di laurea promuove e incoraggia, anche col riconoscimento di crediti la partecipazione degli studenti ai programmi Socrates ed Erasmus.

Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi si rinvia all' art. 32, comma 2 del Regolamento d'Ateneo

10) Tesi di laurea

La prova finale prevede la stesura e la discussione di una tesi scritta, eventualmente anche con supporti multimediali, che si basi su un lavoro di ricerca di carattere empirico o di tipo bibliografico, relativa a tematiche di carattere etnoantropologico. Data la tipologia degli insegnamenti, verranno incentivate le ricerche sul terreno, al fine di verificare l'apprendimento e le capacità di applicazione degli strumenti forniti durante il biennio. La tesi dovrà presentare caratteri di originalità, una buona proprietà espositiva e mettere in luce le capacità analitiche e di giudizio dei candidati. Alla tesi verranno attribuiti 25 CFU, per cui il candidato potrà discuterla dopo l'ottenimento di 95 CFU negli ambiti previsti.

11) Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono svolte dai tutori selezionati tra gli iscritti alle lauree magistrali dalla commissione orientamento di Facoltà.

Il tutorato degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di laurea magistrale prevede un docente tutor ogni 20 studenti immatricolati, designato dal consiglio di corso di laurea. I nominativi dei docenti tutori, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web di Facoltà

12) Autovalutazione

Il controllo dello svolgimento delle attività formative potrà essere effettuato attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti sulle lezioni e le altre attività formative, sugli esami di profitto e sulla prova finale. La valutazione sarà effettuata da un'apposita commissione, nominata direttamente dal Presidente e da lui stesso presieduta.

13) Verifica periodica dei crediti

Il corso di studi può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e, qualora ne siano riconosciuti obsoleti i contenuti culturali e professionali, può prevedere prove integrative.

Nel caso di attività didattiche, previste dai vecchi ordinamenti, i crediti conseguiti vengono riconosciuti integralmente se ottenuti nell'arco degli ultimi 5 anni.

14) Norme transitorie

Nella fase di transizione tra l'ordinamento del D.M. 509 e quello del D.M. 270, gli studenti immatricolati secondo l'ordinamento del D.M. 509 attingono all'offerta formativa del D.M. 270, mantenendo la ripartizione dei crediti su base 5-10.

Sulla base dell'art. 13 della 270 il Consiglio, attraverso un'apposita commissione, opererà affinché gli studenti che hanno iniziato secondo le norme del DM 509, possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

Allegato 1

Obiettivi formativi degli insegnamenti attivabili

M-DEA/01 - Metodologia e laboratorio della ricerca antropologica (Prof. M. Aime)

Il corso ha come obiettivo quello di fornire strumenti teorici ed empirici relativi alla ricerca di terreno, specifica dell'antropologia culturale. Verranno fornite conoscenze relative alle tecniche qualitative e quantitative di ricerca, elementi di riflessione teorica e si terranno prove di esercitazione pratica.

M-DEA/01 - Antropologia delle società complesse (Prof. M. Aime)

Questa parte del corso esaminerà le interrelazioni tra lo sport e in particolare il calcio, e la cultura dei vari paesi. In particolare verranno esaminate le dinamiche identitarie, le simbologie, i rituali, e le mitologie legati alla pratica e all'osservazione del fenomeno.

M-DEA/01 - Culture ed Estetica dell'Oceania (Prof.ssa G. Della Ragione)

Il corso si propone di evidenziare il ruolo cruciale dell'Oceania nello sviluppo delle teorie antropologiche e di temi classici quali: dono-scambio, rituale, identità di genere.

Sarà discussa anche l'attualità della rivendicazione di un'identità "oceaniana" denominata "Pacific Way".

M-DEA/01 - Culture ed estetica dell'Africa (Prof.ssa M. G. Parodi da Passano)

Il corso si propone di offrire conoscenze avanzate sui contesti storico-culturali e sui contenuti estetici delle società dell'Africa subsahariana e di fornire strumenti relativi a ricerca e analisi di tipo antropologico nel campo dell'etno-estetica.

M-GGR/01 - Strumenti e metodi della storia locale (Prof. Diego Moreno) Esplorazione delle basi storiografiche per una Nuova Storia Locale di valore analitico nei confronti dei sistemi sociali, economici ed ambientali basata sulla l'equipollenza delle fonti storiche, sia testuali che di terreno, e le possibilità del loro incrocio alla scala topografica.

M-FIL/06 - Correnti del pensiero contemporaneo (Prof. I. Semino)

L'insegnamento intende presentare le principali tendenze del pensiero contemporaneo: ermeneutica, filosofia analitica, filosofia della scienza, filosofia pratica, post-strutturalismo, post-moderno. Verranno inoltre analizzati in particolare il pensiero e le opere di uno o più autori di volta in volta scelti.

M-STO/03 - Economie e società dell'Europa orientale nell'età moderna (Prof. Roberto Sinigaglia)

Offrire allo studente, oltre a una introduzione storico-critica e bibliografica sull'Europa orientale in età moderna e contemporanea, l'opportunità di confrontarsi con i momenti centrali della storia economica e sociale di quest'area.

Insegnamenti per affidamento

M-DEA/01 - Antropologia del meticciato (Prof. B. Barba) affidamento

Il corso approfondirà le tematiche legate all'incontro tra le culture, con particolare riferimento all'America del Sud. Esaminerà le posizioni universalistiche e relativistiche, proponendo alcuni spunti di riflessione legati a dinamiche transculturali culturali quali le religioni afro-americane.

M-DEA/01 - Etnologia delle Americhe (Prof.ssa L. Faldini) affidamento

Il corso intende sottolineare alcune delle problematiche relative allo studio delle culture americane indigene e della diaspora africana, mettendo in luce, attraverso opportune letture di tipo generale e monografico, le diversità metodologiche dovute al ricorso, per alcune aree e alcuni periodi, anche di altre discipline, quali la paleontologia e l'archeologia.

Insegnamenti mutuati

M-STO/02 – Generi storiografici (Prof. O. Raggio) mutuato da Storia/S

Il corso si propone di presentare e discutere i generi della storiografia contemporanea con riferimento alle tematiche della storia culturale tra medioevo e età moderna. E' prevista la lettura e l'analisi dei testi, anche da parte degli studenti in aula.

SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe (Prof. N. Fasce) mutuato da Storia/S

Il corso consiste nella lettura e discussione di fonti documentarie con riferimento all'America anglo-francese e all'esplorazione del Nuovo Mondo, e nell'analisi critica di fonti per lo studio dei movimenti migratori transoceanici verso le aree latino-americane.

M-STO/02 - Storia del viaggio e delle relazioni internazionali (Prof. F. Surdich) mutuati da Storia/S

Nel corso si propone di: analizzare il rapporto tra i concetti di internazionalismo e globalismo nel medioevo, le forme e i modi di contatto sul piano internazionale attraverso la ricerca e l'esame di elementi indagati e discussi in funzione emblematica; arrivare a percepire l'importanza della letteratura di viaggio delle diverse epoche come fonte per la ricostruzione dei rapporti politici, economici, religiosi e culturali tra la civiltà europea e le altre civiltà.

SPS/08 – Sociologia dei processi culturali (Prof. A. Dal Lago) mutuato da Sc. della Form.

Il corso affronta le più importanti problematiche inerenti le più attuali forme di incontro e scontro all'interno dei flussi globali che caratterizzano la nostra società, analizzando le dinamiche messe in atto dai processi multiculturali.

L-OR/12 – Letteratura e cultura araba (Prof. I. Zilio Grandi)

Il corso intende fornire i primi elementi per conoscere i tratti principali della cultura araba, classica e moderna, attraverso esempi letterari e storici.

BIO/08 – Evoluzione umana (Prof.ssa S. Consigliere) mutuato da Sc. Geog.

Il corso inquadra il "posto dell'uomo nella natura"; presenta un'ampia introduzione alla teoria dell'evoluzione; discrimina i diversi usi del pensiero evolutivo; analizza i cinque milioni di anni di storia filogenetica che, dall'ultimo antenato comune fra umani e scimpanzé, portano fino a oggi e indaga, attraverso dati di provenienza eterogenea, l'evoluzione culturale della nostra specie.

L-LIN/04 - Lingua e traduzione francese (Prof. Rossi) mutuato da Lingue

Il corso è finalizzato a fornire una conoscenza di base della lingua francese parlata e scritta.

L-LIN/07 - Lingua e traduzione spagnola (Prof. Dapelo) mutuato da Lingue

Il corso è finalizzato a fornire una conoscenza di base della lingua spagnola parlata e scritta.